



SIGLATA L'IPOTESI D'ACCORDO DEL PRIMO CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE DEL CREDITO PIEMONTESE

Il giorno 15 dicembre è stata siglata l'ipotesi di accordo del primo CIA del Credito Piemontese. Dopo un lungo periodo di confronti, non sempre soddisfacenti, siamo riusciti a raggiungere gli obiettivi principali che ci eravamo prefissati. Dopo le feste natalizie saranno organizzate delle assemblee per spiegare i contenuti più nel dettaglio e verranno consultati i colleghi per l'approvazione dell'accordo. Nel frattempo vi illustriamo gli elementi più importanti di questa intesa.

BUONI PASTO: i dipendenti del Credito Piemontese rivenienti dalla cessione delle filiali Intesa San Paolo hanno ad oggi un buono pasto dell'importo di 5,16 euro per i full time e 4 euro per i part time. I part time che effettuano l'intervallo di pranzo avranno un aumento secco di un euro, versato sul fondo pensione, a partire dal primo gennaio 2010.

Per i full time sono previsti i seguenti importi scaglionati nel tempo:

- 1 gennaio 2010 euro 5,25 facciale + 1 euro versati nel fondo pensione;
- 1 gennaio 2011 euro 5,25 facciale + 1,75 euro versati nel fondo pensione;
- 1 ottobre 2011 euro 5,25 facciale + 2,50 euro versati nel fondo pensione;
- 1 gennaio 2012 euro 5,25 facciale + 3,75 euro versati nel fondo pensione.

I colleghi full time potranno optare, entro il mese di dicembre di ogni anno (a partire dal 2010), per un buono pasto con un valore facciale superiore, fino ad un massimo di 7 euro. Ricordiamo che la quota facciale di ticket eccedente 5,25 euro è soggetta a tassazione secondo le relative aliquote a cui è soggetto lo stipendio.

CONTRIBUTO AZIENDALE AL FONDO PENSIONE: dal primo gennaio 2010 l'azienda verserà per i dipendenti un contributo minimo del 3,25% (i versamenti attualmente uguali o superiori rimarranno invariati), con la previsione quindi di un aumento di quota per il personale ex Intesa che percepiva un versamento pari al 2%.

MUTUI: il tasso minimo viene ridotto all'1,50%, mentre il massimo rimane il 7%. Viene inoltre entro il 28 febbraio 2010 costituita una commissione per affrontare le questioni relative a: importo finanziabile, durata massima del finanziamento, tasso minimo e massimo, modalità di rimborso, parametri e spread di riferimento.

ELASTICITA' DI CASSA: il tasso passa dal 3% al 2%.

BORSE DI STUDIO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI: elementari 170 euro annui, medie 380, superiori 640, università 1.100 (+ ulteriori 300 euro per coloro che frequentano corsi universitari fuori dalla provincia di residenza).

RICONOSCIMENTI AI LAVORATORI STUDENTI: diploma superiore 258 euro, laurea magistrale 129 euro, laurea 387 euro.

POLIZZA VITA E INVALIDITA' PERMANENTE: dal 1 gennaio 2011 saranno in vigore i seguenti importi: 190.000 fino a 30 anni, 160.000 fino a 40, 140.000 fino a 45, 110.000 fino a 50, 90.000 oltre i 50 anni.

SICUREZZA: entro il mese di gennaio 2010 verrà presentato all'azienda un regolamento finalizzato all'elezione, in tempi brevi, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RSA). Verrà inoltre attivata una commissione paritetica (azienda/sindacato) sulla sicurezza, che permetterà di monitorare e valutare le misure preventive antirapina.

FORMAZIONE: viene istituita una commissione paritetica con l'obiettivo di monitorare l'andamento della formazione finanziata anche rispetto alle esigenze professionali dei dipendenti.

CIRCOLO RICREATIVO: verrà attivata una sezione locale del circolo ricreativo Creval, in modo da poter sviluppare iniziative e convenzioni più legate al territorio.

Infine è stata prevista un'apposita **COMMISSIONE** per valutare le nuove opportunità in tema di **politiche sociali del lavoro (part time, maternità, pari opportunità, ecc.)**, e per affrontare in modo approfondito l'importante questione dei **percorsi di crescita professionale dei dipendenti**.

Torino, 17 dicembre 2009

Rappresentanze Sindacali Aziendali
FABI FIBA-CISL FISAC- CGIL UILCA

Credito Piemontese SpA – Gruppo bancario Credito Valtellinese